

Scuole, per la messa in sicurezza degli edifici il Comune stanZIA 7,3 milioni

di **Redazione**

04 Gennaio 2021 - 16:08



Genova. Rendere le scuole genovesi sempre più sicure e adeguate alle più moderne esigenze tecnologiche, attraverso lavori di adeguamento degli impianti elettrici e non solo.

È a questo scopo che il Comune di Genova, tra il 2019 e il 2020, ha stanziato 7,3 milioni di euro così ripartiti: 2 milioni e 29mila euro già spesi nel 2020 e 5 milioni e 265 mila euro impegnati per il 2021, per un totale di 7,3 milioni di euro. 32 gli edifici scolastici interessati, di cui 13 l'anno scorso - con i lavori già terminati o ancora in corso - e 19 quest'anno.

Si tratta di opere su componenti strutturali ed impiantistiche degli edifici di proprietà del Comune di Genova che ospitano asili, scuole elementari e medie, come adeguamento vie di esodo, idranti, impianti di allarme ed elettrici. Proprio gli impianti elettrici sono oggetto dei lavori più importanti, allo scopo di renderli conformi alle ultime normative CEI e alle esigenze tecnologiche della scuola di oggi.

Gli interventi realizzati quest'anno, già terminati o ancora in corso, hanno riguardato 13 edifici scolastici. Opere analoghe sono in corso di progettazione su altre 19 scuole.

Questo l'elenco degli istituti scolastici interessati dai lavori nel 2020:

- Scuola secondaria di I grado Barrili-Paganini
- Scuola secondaria di I grado Parini-Merello
- Scuola dell'infanzia e Scuola primaria Brignole-Sale
- Scuola primaria San Giovanni Battista
- Scuola dell'infanzia e primaria Manfredi
- Scuola dell'infanzia e primaria Burlando-Ruffini
- Scuola primaria Cicala
- Scuola dell'Infanzia Walt Disney, Scuola primaria e secondaria di I grado San Bartolomeo del Fossato
- Scuola dell'infanzia e primaria Fontanarossa
- Scuola dell'infanzia e primaria Lomellini-Papa Giovanni XXIII
- Scuola dell'infanzia e primaria Alice nel Paese delle Meraviglie-Marconi
- Scuola dell'infanzia e primaria Novaro
- Scuola dell'infanzia e primaria Mary Poppins e Anna Frank

In corso di progettazione i lavori da svolgersi quest'anno sulle seguenti scuole:

- Scuola primaria Alighieri
- Scuola primaria De Amicis e Scuola secondaria di I grado Foscolo
- Scuola dell'infanzia Bacigalupo e Scuola primaria Cantore
- Scuola dell'infanzia Ca' di Ventura, Scuola primaria Santullo e Scuola secondaria di I grado D'Azeglio
- Scuola dell'infanzia Boccadasse e Scuola primaria Richeri
- Scuola primaria Prato
- Scuola dell'infanzia Cavallotti e Scuola primaria Vernazza
- Scuola secondaria di I grado Caffaro
- Scuola dell'infanzia Via Lata, Scuola primaria Embriaco, CPIA Centro Levante e Scuola Vespertina Govi
- Scuola primaria Garibaldi, Scuola secondaria di I grado Garibaldi e Istituto Comprensivo San Teodoro
- Scuola dell'infanzia Ariosto
- Scuola primaria Gallino e Scuola dell'infanzia Fantasia
- Scuola primaria Mazzini
- Scuola primaria da Passano
- Scuola dell'infanzia Giovine Italia, Scuola primaria Giovine Italia e Scuola secondaria di I grado Ruffini
- Scuola dell'infanzia Gabbiano, Scuola primaria Mazzini e Scuola secondaria di I grado

Lucarno

- Scuola primaria Ferrero e Scuola dell'infanzia Piaget
- Scuola primaria D'Albertis e CPIA Centro Ponente
- Scuola secondaria di I grado Rizzo-Alessi

Tutti i lavori nelle scuole si concluderanno entro fine 2021.

«Una delle massime priorità della nostra Amministrazione - dichiara l'assessore ai lavori pubblici Pietro Piciocchi - è la messa in sicurezza delle scuole cittadine. Grazie a questi lavori di adeguamento strutturale, che vanno ad aggiungersi agli interventi svolti quest'anno nelle aule scolastiche per adeguarle alle esigenze di prevenzione sanitaria anti-Covid-19, nel quadro di un investimento complessivo di 20 milioni di euro in tre anni, garantiremo ancora di più la protezione e la sicurezza dei nostri bambini. Ringrazio l'area tecnica e gli uffici del Comune per l'ottimo lavoro svolto con dedizione e spirito di servizio».

«Un intervento fortemente voluto e realizzato in sinergia con l'assessore Piciocchi - spiega l'assessore alle politiche dell'istruzione Barbara Grosso - Con lo stanziamento di questi fondi, entro il 2021 verranno messi in sicurezza moltissimi edifici scolastici che ospitano materne, elementari e medie. Lavori che si sono resi necessari per garantire una sempre maggiore tutela per i nostri bambini e ragazzi e, nel contempo, per rispondere alle esigenze tecnologiche funzionali alla didattica di oggi».